

**Filovia Pescara-Montesilvano: D'Amico, "Entrerà in funzione".Il primo tratto sarà attivo probabilmente già prima della fine dell'anno, con l'utilizzo di un mezzo elettrico-diesel nell'attesa di chiudere il contenzioso con la Philleas.**

Il primo tratto della filovia Pescara-Montesilvano entrerà regolarmente in funzione, probabilmente già prima della fine dell'anno, con l'utilizzo di un mezzo elettrico-diesel nell'attesa di chiudere il contenzioso con la Philleas, la ditta aggiudicataria dei filobus fallita, e nelle more di definire il rapporto con la ditta Alpic, giunta seconda in gara. Nel frattempo ripartiranno le procedure per il completamento della filovia, con la realizzazione del braccio verso ovest-aeroporto, e verso sud-confine con Francavilla al Mare. Lo ha detto il presidente della Tua, il professor D'Amico, nel corso dell'audizione in Commissione svoltasi ieri pomeriggio.

"Una notizia per la quale esprimiamo soddisfazione, pronti a sostenere in ogni modo l'azione e gli sforzi del rettore", ha commentato il capogruppo di Forza Italia alla Regione Abruzzo Lorenzo Sospiri.

"La filovia va completata - ha sottolineato Sospiri - e non certo per un capriccio politico, ma perché Pescara ha bisogno di un collegamento veloce e moderno capace di portare gli utenti a Montesilvano transitando su un asse riservato, ovvero un mezzo realmente competitivo rispetto al traffico privato, e sicuramente più efficiente degli autobus, costretti a transitare in mezzo al traffico, con i relativi rallentamenti. Per questo oltre 15 anni fa una classe politica lungimirante ha realizzato quel progetto, che ha permesso di recuperare e riqualificare l'ex tracciato ferroviario, conquistando finanziamenti importanti che erano e sono ancora oggi vincolati, cioè erano destinati alla filovia, non ad altre opere, men che meno alla costruzione di un asse ciclopedonale a vantaggio di pochi residenti. I lavori del primo tratto, da Montesilvano a Pescara, sono ormai conclusi da due anni, fatti salvi alcuni dettagli come la riduzione dell'altezza dei marciapiedi in alcuni punti, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ma di fatto ci sono le pensiline, le linee elettriche, c'è tutto".

Manca solo di vedere i filobus passare, "e questo per colpa dell'attuale classe politica dirigente, il Pd - attacca Sospiri - che continua a temporeggiare, non decide di mandare avanti i lavori, non decide neanche di annullare tutto, assumendosene le responsabilità dinanzi alla Corte dei Conti, al Ministero e anche alla magistratura. E intanto la città attende, ci sono strade di Pescara che soffocano nello smog, come viale Bovio o via Nazionale Adriatica nord, ci sono opere realizzate che vanno in malora, abbandonate al degrado, anche nel tratto montesilvanese della filovia. Ora abbiamo piacevolmente scoperto che anche il rettore D'Amico, presidente della Tua, considera una priorità la filovia di Pescara".